

FRIULI D'OGGI

ORGANO UFFICIALE DEL MOVIMENTO FRIULI

APRILE-MAGGIO 1985 - ANNO XX - SUPPLEMENTO AL N. 3-4 - 500 LIRE

sped. abbonamento postale gr. III/70%

Forse non si credeva di dover fare così presto i conti con la realtà drammatica del problema dell'occupazione; l'economia locale, gonfiata dalle attività conseguenti all'opera di riparazione e ricostruzione dopo il terremoto del '76, aveva momentaneamente offuscato i tratti pur precisi di una profonda situazione di crisi. Oggi la situazione è peggiore di allora. Ai problemi purtroppo consueti per la gente di questa terra, se ne aggiungono di altri: il forte indebitamento delle famiglie, l'incertezza del posto di lavoro, le scarsissime prospettive di occupazione per i giovani.

MENTRE UN CONCRETO ED INCISIVO INTERVENTO DELLE ISTITUZIONI (STATO-REGIONE-PROVINCIA) PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI ANZIDETTI DEVE ADDIRITTURA ANCORA ESSE-

NO

ALLA CENTRALE ENEL DI AMARO

TUTTO TACE...

Ma ai comuni di Amaro, Pontebba e Moggio Udinese l'ENEL ha chiesto la concessione edilizia per la costruzione dell'impianto idroelettrico di Amaro.

È nota la situazione di carenza d'acqua che si è venuta a creare nei bacini montani in seguito alle utilizzazioni idroelettriche realizzate dalla SADE, ora ENEL, negli anni '50.

L'Amministrazione regionale nel 1981 non aveva dato il suo parere al progetto esecutivo presentato dall'ENEL nel 1978, in quanto la stessa non riteneva di disporre di sufficienti garanzie da parte dell'ENEL.

Quali sono oggi le garanzie che l'ENEL può dare «per la salvaguardia del regime idraulico» del corso d'acqua, che dovrebbe essere dato, a termini di regolamento, nel caso di concessione di acque pubbliche? (L.33 m/sec...)

L'esperienza insegna che con iniziative di questo genere non si aumentano i posti di lavoro ma si depauperano il territorio della montagna.

MOVIMENT FRIUL



RE PENSATO, STANNO D'ALTRA PARTE PASSANDO NELLA PIÙ SILENZIOSA E COMPLICE INDIFFERENZA DI GRAN PARTE DEI POLITICI LOCALI I PROGRAMMI DI ULTERIORE DEPAUPERAMENTO AMBIENTALE E DI DISGREGAZIONE DEL TESSUTO SOCIALE:

— La costruzione della Centrale di Amaro, in barba al progetto delle «centraline» della Comunità Montana, rappresenta un ennesimo atto di rapina indiscriminata delle poche risorse naturali e di insensibilità per i problemi dell'ambiente.

— La costruzione del nuovo carcere in Tolmezzo di dimensioni assolutamente sproporzionate alle esigenze della Giustizia nel nostro comprensorio, costituisce un chiaro atteggiamento di arroganza col quale si infligge un duro colpo all'integrità della nostra Comunità.

MOVIMENT FRIUL

CIRCOSCRIZIONI DI TUMIEÇ
GLEMONE - CARNAL DAL FER
VALCARNAL

La grove leç su la ricostruzione N. 828/1982 'e destine altris biez pe rissuiste dal Friul taramotât (art. 1 e art. 9).

Il Cuvier Regional (DC-PSI-PSDI-PR1-PLI) al pense investit di podê fa un guaf migestron, par forajia ancjemò une volte dot ce che il taramot no 'l à tocjat.

VERGOGNE E TRADIMENT!

Il Moviment Friul al denunce chestes diverse destinazion dai biez dal taramotâz e al propon une mobilization gjenerâl par cambiâ chestis prospetivis.

Sabide 23 avri '83 - Assembleis publichis cun dibattit:

— a TUMIEÇ SALE MOSTRES
ORS 10
— a GLEMONE MENSE COMUNAL
IN FLOVE
ORS 20,30

Dute la int 'e à di partecipa



MOVIMENT
FRIUL

Il Moviment Friul al è

**CUNTRI
LA SUPER PRESON
DI TUMIEÇ**

**Il Friul al è une colonie
no covente che al doventi
ancje une Colonia Penal**

**CONFERENZE
DI PROTESTE**

A FEVELARAN

JOIBE 19
LUI 1984
ORES 18.00
SALE
DES MOSTRES
A TUMIEÇ

Cornelia Puppini
Conselle dal N. 7. in Region.

Andrian Cascio
Segretari Politic Gjeneral

			FAC-SIMILE

Per votare
ANDREA BERGNACH
basta fare la croce
sul simbolo

(Scheda gialla)

**ELEZIONI DEL
CONSIGLIO PROVINCIALE
DI UDINE ANNO 1985**
COLLEGIO DI:
TOLMEZZO



prof. Andrea Bergnach - Tolmezzo

Primario di chirurgia generale all'Ospedale di Tolmezzo.
Libero docente in Patologia Chirurgica presso l'Università di Bologna.
Coordinatore Sanitario della 1^a Delegazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino (Friuli-Ven. Giulia).
Consigliere al Comune di Tomezzo (1980-1985).

E non dimentichiamo che:

- 1) Non si può rispolverare ogni 5 anni la vecchia storiella della «vocazione ruristica» in Carnia lasciando morire le poche industrie esistenti creando artificiose conflittualità fra i lavoratori.
- 2) La Carnia non è in vendita e spetta ai Carnici di scegliere il «Padrone di Turno» per il prossimo futuro.
- 3) Non Possiamo trasformare i nostri comuni in altrettanti parchi per giochi, sport e turismo al servizio di una economia misera.
- 4) Dobbiamo risvegliare le forze vitali dei lavoratori, coltivatori diretti, degli artigiani, atrofizzate e svilite dagli umilianti anni di assistenzialismo post-terremoto creando nuove strutture autonome di finanziamento per l'emergenza contro la colonizzazione.
- 5) Con caserme e supercarceri non si creano nuovi posti di lavoro ma si importano mali nuovi in una economia già malata.
- 6) Ridare ruolo e dignità alle funzioni della Comunità Montana vincendo apatia ed emarginazione.
- 7) È ora che i partiti tolgano le «Bandierine» dalle U.S.L. per salvare ciò che di socialmente valido resta della «Riforma Sanitaria»!

FRIULI D'OGGI • Iscr. al n. 195 il 20.4.1966 Trib. Udine
• Direttore responsabile **Marco De Agostini** • Redazione-
Amministrazione: via Roma, 8 - 33019 Tricesimo - Tel.
0432/851626 • Abbonamenti: Annuo L. 10.000 - Estero L.
20.000 - Sostenitori L. 30.000 - ccp n. 24/732 • Studio Li-
nea Tre - Fotocomposizione Udine • Juliagraf -
Premariacco.

